

## 1. Creazione e terminazione di processo

---

Scrivere un programma in cui, al momento dell'esecuzione, il processo padre crea un processo figlio e lo uccide (quale segnale si usa? vedere la documentazione di *signal* sul manuale). Predisporre cicli di attesa e stampe in modo da potere verificare la correttezza del programma.

## 2. Monitoraggio cambiamenti di stato dei processi figli

---

Scrivere un programma in cui un processo forka generando un figlio. Il genitore setta un handler per gestire i segnali relativi ai cambiamenti di stato del figlio.

Verificare che tale handler viene eseguito mediante invio di segnali al figlio da terminale.

Modificare l'handler ripristinando la disposizione di default, e verificarne l'effetto mediante invio di segnali al figlio da terminale.

Implementare tali passaggi due volte, sia con `signal()`, sia con `sigaction()`.

## 3. Monitoraggio dell'esistenza di un processo

---

Scrivere un programma che prende in input un intero  $P$ . Al processo con pid  $P$  si invii un segnale  $0$ . All'interno del programma si testino due condizioni di errore: *ESRCH* (che significa? cercare nei lucidi della lezione) e *EPERM*. L'output del programma consiste in un messaggio che dice se il processo con pid  $P$  esiste o meno, e se abbiamo i diritti di inviargli un segnale.